

La consapevolezza del nostro limite ci permette di dimorare nell'umiltà! Mai sedersi, mai sentirsi a posto, convertiti, puri per sempre!

Dal Vangelo secondo Luca 11,15-26

In quel tempo, [dopo che Gesù ebbe scacciato un demonio,] alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

Chi non è con me, è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde.

Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito". Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima».

1)Gesù un indemoniato?

Gesù viene accusato di essere... un indemoniato! Visto che caccia i demoni e i farisei non sono disposti ad ammettere il potere che ha, ecco che si inventano l'assurda storia dell'indemoniato. Tutti i vangeli registrano dunque questo stravolgimento dell'agire di Gesù: le azioni che rivelano il suo venire da Dio sono lette come opera del demonio. Perché fare il bene è letto come un fare il male? Perché l'essere umano inganna se stesso così facilmente?

Il pericolo che anche la grazia e la misericordia, che tanto facilmente sbandieriamo come l'essenziale del vangelo, possono essere usate per coprire il proprio inganno e rimanere nella menzogna.

2)Gesù uomo forte

E Gesù non critica queste accuse infamanti, anzi ci dice due cose magnifiche. Anzitutto che non dobbiamo temere perché abbiamo un uomo forte che protegge la nostra casa interiore, il Signore Gesù. Esiste il demonio, ma molto spesso non è lui che va coinvolto per le nostre scelte quanto piuttosto la nostra scarsa combattività. Lasciamo stare il demonio, facile incolparlo, noi facciamo peccati da noi stessi! Non abbiamo paura del demonio perché il Signore custodisce la nostra casa.

3)Non cercare la perfezione

In secondo luogo Gesù ci ammonisce a non voler essere troppo perfetti nella fede: quando pensiamo, finalmente, di avere superato un limite, un peccato che ci tormenta, ecco che rischiamo di finire travolti dalla tenebra! La consapevolezza del nostro limite ci permette di dimorare nell'umiltà! Mai sedersi, mai sentirsi a posto, convertiti, puri per sempre!

4)Non sfidare Gesù

Satana aveva sfidato Gesù a compiere miracoli per mostrare il suo essere figlio di Dio. Ora sono gli uomini che tentano Gesù, proprio di fronte ai miracoli che manifestano la sua messianicità. La radice della tentazione è sempre il rifiuto di riconoscere che il dono di Dio è dono, non proprietà né diritto. E di accogliere il dono come dono è capace chi vive la beatitudine dei poveri e chi nella preghiera si lascia rendere docile allo Spirito santo.

Buon venerdì a tutti

Don Massimo